

# Calendario

<b>Domenica</b>	<b>8/6</b>	10.00 S. Messa pro amatissimo popolo 17.30 Vespri 18.00 S. Messa in suffragio Piero Pozzi
Lunedì	9/6	9.00 S. Messa in suffragio don Carlo Frontini
Martedì	10/6	<b>7.00</b> S. Messa in suffragio def. Valli e Martinelli
Mercoledì	11/6	<b>18.00</b> S. Messa in suffragio Angelo Frigerio
Giovedì	12/6	9.00 S. Messa in suffragio Giuseppe Costantino
Venerdì	13/6	<b>8.00 Adorazione</b> 9.00 S. Messa int. Offerente
Sabato	14/6	18.00 S. Messa in suffragio Luigia

**Domenica 15/6** 10.00 S. Messa pro amatissimo popolo  
17.30 Vespri  
18.00 S. Messa in suffragio Ferdinanda e  
Annamaria Robutti

## Avvisi

**Domenica 8:** Solennità di Pentecoste  
ore 17.00 Riunione educatori campo delle superiori

**Mercoledì 11:** ore 18.30 Consiglio per gli Affari Economici

**Domenica 15:** ore 17.30 Riunione Educatori Campo di Oga

**Lunedì 16:** Inizio del Grest

**Comunicazioni:** Le iscrizioni per il pellegrinaggio in terra Santa vanno consegnate entro domenica 15 giugno



# le campane di san giuliano

Supplemento n° 9 de "Le Campane di San Giuliano" n° 142 Aprile 2014

DOMENICA 8 GIUGNO - DOMENICA DI PENTECOSTE - II SETT. SALTERIO

## **“UNO SOLO E’ LO SPIRITO”**

(Atti 2,1-11; Salmo 103; 1 Corinzi 12,3-7.12-13; Giovanni 20,19-23;)

Lo Spirito Santo, è nello stesso tempo, unità e diversità. Ce lo ricorda molto bene San Paolo nella prima lettera ai Corinzi: *“Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito Santo; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune”*.

La diversità, dunque, è una ricchezza. Quando si ascoltano opinioni diverse dalle nostre il primo atteggiamento è quello del rispetto verso chi lo esprime. Poi, se necessario, è bello fare anche un esame di coscienza quando l’opinione dell’altro riguarda qualche nostro atteggiamento che suscita scandalo.

La Chiesa valorizza tantissimo la diversità nell’unità. Basti pensare ai tanti movimenti laicali che negli ultimi decenni hanno arricchito la comunità dei credenti in Cristo.

E poi alla varietà dei carismi che ha portato alla nascita di tante congregazioni religiose maschili e femminili.

D’altronde basterebbe pensare alle nostre Parrocchie: quante persone con diverse attitudini e diversi ministeri, riescono a rendere belle e vivaci le comunità ecclesiali! E questo è l’esempio più bello per il mondo: un insieme di persone che offrono il proprio tempo, le proprie energie e competenze. Per amore di Gesù, nel dono disinteressato tipico di chi ha ricevuto tutto gratuitamente da Dio.

Una molteplicità che si realizza nell’unità di una fede condivisa e nella bellezza esaltante dell’essere discepoli di un unico Maestro.

Don Roberto

## CEI: 8 giugno preghiera per la pace con il Papa

Domenica 8 giugno *“con il Papa, in preghiera per la pace”*. È l’invito che la presidenza della Conferenza episcopale italiana rivolge a tutte le Chiese in Italia. Domenica, infatti, nella Solennità di Pentecoste, i Presidenti di Israele, **Shimon Peres**, e della Palestina, **Mahmoud Abbas**, si recano in Vaticano per un incontro di preghiera per la pace insieme al **Santo Padre**, che li ha invitati nel corso della sua recente visita in Terra Santa. Raccogliendo l’invito del Papa, *“la presidenza della CEI chiede che in tutte le chiese domenica 8 giugno, celebrando la Pentecoste, si preghi per la pace in Medio Oriente e per il buon esito dell’incontro di preghiera convocato in Vaticano”*.

### Papa Francesco: il Signore rafforzi la famiglia

*“La famiglia è il luogo in cui Gesù cresce. Per questo il diavolo vuole distruggerla”*. Accolto con straordinario calore nello Stadio Olimpico, il Pontefice ha tenuto un dialogo, più che un discorso classico, toccando diversi punti. Insieme al passaggio sulle famiglie, di grande attualità, specie in Italia, dato l’iter del cosiddetto divorzio breve, Papa Francesco si è soffermato sui giovani: *“Sarebbe triste per un giovane mettere la sua gioventù in cassaforte e renderla inutile, vecchia nel senso peggiore del termine. La gioventù è per rischiararla, per scommettere su cose grandi, cioè per far sì che gli altri conoscano Gesù”*. Quindi il Papa ha abbracciato una non vedente e ha ringraziato i sofferenti. *“Siete uniti dalla sofferenza di Gesù. Lo imitate nel momento difficile della croce”*. E poi ha aggiunto: *“Ma non dimenticate i nonni. Gli anziani sono la nostra saggezza e la saggezza della Chiesa. Nonne e nonni sono la nostra forza”*. *“Il Signore benedica la famiglia e la faccia forte in questa crisi in cui il diavolo vuole distruggerla”*.

## **CATECHISMO IN PILLOLE: LE OPERE DI MISERICORDIA**

### **“Pregare Dio per i vivi e per i morti”**

Il Signore ci ha insegnato a dire “Padre Nostro” perché condividessimo la dignità di figli con tutti i nostri fratelli. Grazie alla “Comunione dei Santi” la nostra preghiera si unisce a quella di tutti i fratelli che sale incessantemente a Dio a favore dell’umanità intera.

La Chiesa, comunione di fede, formata da tutti i battezzati, è anche una comunione di reciproci aiuti soprannaturali. Tutti ci possiamo concretamente aiutare. Infatti, *“come in un organismo vivente l’attività di un membro torna a vantaggio dell’insieme, qualcosa di simile accade nel Corpo Mistico di Cristo che è la Chiesa. Il bene compiuto da uno si comunica agli altri”*. (cfr. S. Tommaso: Commento al Simbolo degli Apostoli). Questa realtà deve far nascere in noi il desiderio e il dovere di soccorrere il prossimo attraverso la preghiera e l’offerta dei nostri sacrifici, del nostro lavoro, delle piccole contrarietà quotidiane, delle nostre sofferenze fisiche e spirituali. Dobbiamo raccomandare a Dio tutti gli uomini: quelli che non sanno più pregare; quelli che non hanno mai saputo o hanno dimenticato di essere amati da un Padre che sta nei Cieli, fedele e misericordioso; quelli che hanno perso la fede; quelli che da lungo tempo non trovano il conforto del confessionale; quelli che si trovano in difficoltà economiche; quelli che soffrono per gravi malattie, ecc. E’ di nostro grande conforto sapere che ciascuno di noi partecipa dei benefici della preghiera di tutti i fratelli. Dobbiamo quindi pensare che in questo istante la nostra anima sta forse ricevendo un aiuto prezioso dalla preghiera o dall’offerta delle sofferenze o del lavoro di persone a noi sconosciute. Forse un giorno, al cospetto di Dio, vedremo i soccorsi che durante la nostra vita ci hanno aiutato ad avvicinarci di più a Lui. Forse vedremo anche che il nostro aiuto è servito alla salvezza di qualche fratello.

E’ molto efficace anche la preghiera per i defunti. Le anime di chi ci ha preceduto possono trovarsi in Purgatorio per purificarsi; la Chiesa, da buona madre, sollecita i suffragi, le preghiere e le indulgenze per abbreviare la loro attesa del Paradiso. La Chiesa ci invita inoltre a meditare sul senso della vita alla luce del nostro fine ultimo e cioè la vita eterna verso la quale rapidamente ci stiamo dirigendo. La verità di poter intercedere per coloro che ci hanno preceduto, da sempre accolta dal popolo cristiano, fu solennemente proclamata “Verità di fede” nel Concilio di Lione (Dz 464-858). Non dimentichiamo che le preghiere per i defunti sono una grande opera di misericordia molto gradita al Signore. (cfr. F. Fernandez-Carvajal: Parlare con Dio)

*(a cura di Tania e Carla)*